

**AUTOCERTIFICAZIONE PER PUBBLICO TRATTENIMENTO O PICCOLO
TRATTENIMENTO CHE NON PREVEDE IL MONTAGGIO DI STRUTTURE PRECARIE O
CHE PREVEDE IL MONTAGGIO DI STRUTTURE CON CAPIENZA COMPLESSIVA PARI
O INFERIORE A 200 PERSONE (ARTT. 68 E 69 TULPS)**

n. 3 copie in carta semplice

AL S.U.A.P. COMUNE DICASTELLINA IN CHIANTI
Viale della Rimembranza, 14
53011 CASTELLINA IN CHIANTI
(Siena)
comune.castellinainchianti@postacert.toscana.it

e p.c.
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
COMUNE DICASTELLINA IN CHIANTI

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Cittadinanza _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____

Titolare della impresa individuale ovvero

Legale rappresentante della Società

presidente della Associazione _____

CF

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale amministrativa nel Comune di _____ (Prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____@_____

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

Iscrizione al Tribunale di _____ al n. _____

Numero Addetti _____

Tecnico incaricato **Società di Tecnici incaricati, rappresentata da**

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Nr. Iscrizione _____ all'Ordine Professionale degli _____ della Provincia di _____ ; eventuale ed ulteriore abilitazione specifica: _____

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

E-mail _____@_____

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

di dare inizio al pubblico trattenimento denominato:

con il seguente programma:

nei locali ubicati in :

per il periodo che va dal _____ al _____

L'area dove si svolgerà la manifestazione è di proprietà privata (in questo caso allegare il *modello A*) oppure pubblica (in tal caso si dovrà provvedere alla richiesta di concessione temporanea di suolo pubblico).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali connesse alla produzione di dichiarazioni false, punite ai sensi dell'art. 495 c.p., dell'art. 26 della L. n. 15/68, dell'art. 11 comma 3 del DPR 403/98, e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, che *(I)*:

non verranno installate strutture precarie e quindi non necessita di collaudo
 verranno installate strutture e/o impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone (in tal caso deve essere allegata relazione tecnica di un professionista iscritto all'Albo degli Ingegneri o dei Geometri che attesta la rispondenza dell'impianto e/o struttura alle regole tecniche stabilite dal Ministero dell'Interno)

[] i locali e le attrezzature utilizzate per la manifestazione di cui sopra sono già muniti di autorizzazioni e agibilità del (indicare estremi) _____

e che niente è stato modificato rispetto alla situazione già dichiarata agibile;

[] nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1) al D.L. 08.08.1994 n. 490 (Disposizioni attuative della L. 17.01.1994 n. 47 in materia di comunicazione e certificazioni previste dalla **NORMATIVA ANTIMAFIA**), e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi così elencati:

Il rispetto di quanto disposto nella circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017; seconda circolare Mininterno prot. 11464/2017; terza circolare Mininterno 18/7/2017;

[] ai sensi del Regolamento comunale per l'applicazione dei limiti massimi di esposizione al rumore dichiaro di avere adottato idonei accorgimenti per rispettare i limiti massimi di emissione rumori previsti per la zona oggetto della nuova attività e di non superare il criterio differenziale di cui all'art. 2 comma 2 del DPCM 1/3/91 e dell'art. 9 del Regolamento per l'applicazione dei limiti massimi di esposizione al rumore.

[] di essere in regola con la SIAE.

LA RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE ATTIVITA' CON CAPIENZA FINO A 200 PERSONE,

SOSTITUTIVA DELLA VERIFICA DELLA COMMISSIONE deve contenere le seguenti informazioni:

- fornire ogni utile informazione relativa al tipo di attività di spettacolo, di intrattenimento o sportiva;
- fornire l'elenco della normativa vigente presa a riferimento della progettazione;
- rendere conto dell'ubicazione del locale, con riferimento all'area prescelta, agli insediamenti ed edifici circostanti e alle attività che si svolgono – se in alcun modo rilevanti -, alle separazioni e comunicazioni con tali attività, alla disponibilità di accessi adeguati per eventuali mezzi di soccorso, nonché al sistema delle vie di esodo del pubblico dal locale;
- descrivere l'articolazione planovolumetrica dell'edificio ove si svolge l'attività, precisando la sua altezza totale in gronda e la quota del piano in cui è localizzata l'attività;
- evidenziare il rispetto dei principi generali di sicurezza, con particolare riguardo:
 1. per l'isolamento: alle caratteristiche degli elementi di separazione e compartimentazione orizzontale e verticale rispetto ad edifici o locali adiacenti, sovrastanti o sottostanti (spessore delle pareti di separazione con altri ambienti, loro resistenza al fuoco; ecc...);
 2. per le vie di esodo: alle caratteristiche geometriche e strutturali dei collegamenti orizzontali e verticali (corridoi, scale, ascensori, montacarichi, ecc...) con specificazione della loro larghezza nelle sezioni di minor ampiezza;
 3. per le strutture: alle caratteristiche della copertura e delle strutture verticali ed orizzontali, compresa la loro resistenza al fuoco; dal punto di vista statico, la relazione dovrà riportare i principali parametri progettuali riferiti alla normativa vigente;
 4. per i materiali di arredo e finitura: alle caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco.

La relazione deve inoltre fornire, possibilmente con elaborati separati, dettagliate informazioni relative a:

- **IMPIANTI ELETTRICI:** relazione di verifica e conformità alla L. 186/68 di tutti gli impianti elettrici e speciali previsti, a firma di tecnico abilitato.

· **SERVIZI IGIENICI:** con specifici riferimenti a quanto prescritto dalla circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Antincendi, n. 16 del 15.2.1951.

· **IMPIANTI DI VENTILAZIONE:** dovrà essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero dei ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna per persona e per ora di tali ricambi. Per i locali muniti di impianto di condizionamento dovrà essere fornita, in aggiunta alle precedenti informazioni, l'indicazione della temperatura e della umidità relativa.

Per i locali già esistenti, dovrà essere presentata la documentazione relativa al rispetto dell'art. 166 della citata circolare n. 16 del 1951.

· **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO:** dovranno essere indicati i percorsi delle canalizzazioni, le loro dimensioni geometriche, la natura dei materiali, le portate, nonché il numero e la posizione delle serrande tagliafuoco.

· **IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI:** dovranno essere fornite le caratteristiche geometriche e idrauliche, il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione. Quanto al tipo di approvvigionamento, se da acquedotto cittadino dovrà essere indicata la pressione di esercizio; se da riserva idrica autonoma, dovrà essere indicata la sua localizzazione e la capacità in mc., nonché le caratteristiche della pompa o dell'elettropompa e la presenza di linee preferenziali per l'alimentazione elettrica. Dovrà essere specificata la posizione e le caratteristiche degli estintori, il loro numero totale e con riferimento alle singole categorie.

· **AREE ED IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO** (depositi, impianti tecnologici, gruppi elettrogeni, ecc.): per i relativi locali dovranno essere precisati: l'ubicazione, l'accesso, le caratteristiche geometriche, le caratteristiche delle strutture di delimitazione e compartimentazione con gli ambienti adiacenti (materiali, spessore e resistenze al fuoco), le distanze interne, le caratteristiche geometriche delle superfici di aerazione, il tipo di chiusura.

Dovranno inoltre essere specificati:

· Per le centrali di produzione calore: la potenzialità termica di ciascuna caldaia e la posizione della saracinesca di rapida chiusura del flusso del combustibile;

· Per quelle alimentate a gas metano, la descrizione del percorso della rete di adduzione, le protezioni adottate per gli attraversamenti interni, la posizione del misuratore e le caratteristiche dell'armadietto di contenimento e protezione;

· Per quelle alimentate a combustibile liquido, il tipo di combustibile, la posizione, la quota di interrimento e la capacità geometrica dei serbatoi; l'altezza della soglia nel vano di accesso per la realizzazione del bacino di contenimento.

· **IMPIANTI DI RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE AUTOMATICA** (fumo ed incendio): indicazione del numero e posizione delle testine di rilevazione e delle caratteristiche dell'impianto di segnalazione.

· **ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:** descrizione di tutte le condizioni di accessibilità e fruizione dei locali o degli spazi all'interno dell'attività.

· **IDONEITA' STRUTTURE PORTANTI:** descrizione delle varie tipologie strutturali del manufatto contenente l'attività.

N.B.

1. La relazione tecnica dovrà in ogni caso essere comprensiva di un calcolo della capienza del locale o impianto sportivo, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo) e di igiene (volume e ricambi d'aria del locale, con particolare riferimento all'eventuale impianto di aerazione).

2. Si ricorda che i progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici, ivi compresi quelli destinati a locali di pubblico spettacolo, ovvero alla loro ristrutturazione, devono essere conformi alla vigente normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.

3. Per quanto di riferimento alle caratteristiche delle strutture dell'edificio, si ritiene necessaria almeno la presentazione del progetto architettonico con indicazione della tipologia strutturale con cui verrà realizzata l'opera (fase di approvazione progetto).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI RICHIESTA ESAME PROGETTO (Manifestazioni all'aperto ed al coperto con capienza inferiore ai 200 spettatori)

Le richieste devono essere corredate dalla seguente documentazione, datata e firmata da

professionisti qualificati, abilitati e iscritti ai relativi albi professionali, da inoltrare alla Commissione Comunale di Vigilanza:

A) **Relazione tecnica** comprendente le seguenti parti:

- descrizione delle attività che si intende svolgere presso il locale o luogo di pubblico spettacolo;
- luogo e data dell'evento e capienza;
- descrizione puntuale nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di locali di pubblico spettacolo (Circolare n. 16 del 15/02/1951 e s.m.i., "Norme di sicurezza per la costruzione, l'esercizio e la vigilanza dei teatri, cinematografi e altri locali di spettacolo in genere" ; D.M. del 19/08/1996 e s.m.i., G.U. n. 14 del 12/09/1996, "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo"; D.M. del 18/03/1996 e s.m.i., G.U. n. 85 del 11/04/1996, "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi");

- descrizione degli interventi strutturali (ove previsti) e degli allestimenti (palchi, teloni, americane, pedane, ecc.);

- descrizione puntuale degli impianti elettrici e speciali, nuovi o ad integrazione dell'esistente, con schemi grafici dei quadri elettrici, compreso l'impianto di terra e la protezione da scariche atmosferiche ed eventuali impianti di rilevazione fumi/evac;

- ottemperanza delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

- ottemperanza delle normative inerenti l'osservanza dei requisiti acustici nei luoghi di trattenimento e pubblico spettacolo, nonché l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel vigente Regolamento di Igiene del Comune di Castellina in Chianti.

B) **Planimetrie in scala** con indicati:

- nel caso di manifestazione al coperto, le destinazioni d'uso dei singoli locali;

- disposizione e numero di posti;

- installazioni e impianti previsti;

- servizi igienici;

- uscite di sicurezza;

- la localizzazione ed il tipo di presidi mobili e fissi antincendio utilizzando la simbologia di cui al D.M. 30/11/1983.

_____ li _____
(luogo e data)

Il Tecnico

L'interessato

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare
fotocopia del documento di riconoscimento in corso di
validità

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare
fotocopia del documento di riconoscimento in corso di
validità

Il tecnico sottoscrive la presente dichiarando di avere titolo alla presentazione della allegata autocertificazione ai sensi del DPR 311/2001

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno.

Allegati:

Modello A

Relazione tecnica di un professionista iscritto all'Albo degli Ingegneri o dei Geometri (solo nel caso di strutture e/o impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone)

MODELLO A

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Cittadinanza _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Via/P.zza _____ n. _____ in qualità di

Proprietario

Presidente

CONCEDE IN USO QUANTO SOPRA DESCRITTO AL SIG. _____

QUALE RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE _____

LIMITATAMENTE AL PERIODO DI EFFETTUAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE STESSA.

_____ li _____
(data)

*Firma da apporre davanti all'impiegato
oppure allegare fotocopia del documento
di riconoscimento in corso di validità'.*

Regolamento di esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635

Art. 141. - Per l'applicazione dell'articolo 80 della legge sono istituite commissioni di vigilanza aventi i seguenti compiti:

- a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) accertare, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337;
- e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno.